



FAMIGLIA PAOLINA

Roma, 22 novembre 2020
Solennità di Cristo Re dell'universo

Ai/Alle Superiori/e di Circostrizioni

e

ai Fratelli e Sorelle della Famiglia Paolina

Carissime Sorelle e Fratelli della Famiglia Paolina,

tra qualche giorno, con la celebrazione della memoria del Beato Giacomo Alberione, apriremo ufficialmente l'Anno Biblico, un evento che ci riempie di gioia e di "sano orgoglio". Ci riconosciamo, infatti, eredi della tenace passione del nostro Fondatore per l'opera alla quale egli sente che la Famiglia Paolina è stata eletta: la *diffusione della Parola di Dio*.

L'Anno Biblico è dono da accogliere e da vivere come opportunità per un nuovo inizio, per una rinnovata consapevolezza che, *generati dalla Parola*, siamo chiamati per vocazione a *diventare Parola*, amandola, frequentandola, perché «Chi legge il Libro Divino prende il linguaggio divino, parla il linguaggio divino, acquista l'efficacia divina» (AS, p. 143).

Per questo, ci esortiamo, vicendevolmente, a liberare quella creatività che viene dallo Spirito perché, attraverso di noi, la *Parola corra* anche in questo tempo così difficile e raggiunga il cuore di molte persone, portando grazia e consolazione.

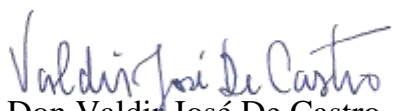
Stiamo facendo insieme un cammino di vera Famiglia e l'Anno Biblico può aiutarci a potenziare la comune missione condividendo – anche attraverso il sito dedicato a questo evento – idee, testi, iniziative. Una condivisione che ci aprirà allo stupore nel constatare come la Parola si fa carne nelle diverse realtà e culture, alimentando il desiderio e l'impegno di viverla e comunicarla.

Sarà molto bello dare inizio all'Anno Biblico, il 26 novembre, celebrandolo insieme come Famiglia Paolina: in presenza, là dove è possibile; collegandosi in rete, se la presenza è impedita dalle restrizioni imposte dalla pandemia in atto. Questo Anno speciale è anche preziosa opportunità per ravvivare lo spirito paolino e l'amore alla Parola all'interno delle nostre comunità. Saremo aiutati in questo dalle proposte e dalle iniziative programmate dalla Commissione centrale e dalle Commissioni locali.

L'Anno Biblico è, inoltre, per noi tempo di grazia che permette di prepararci, nella gratitudine e nella lode, al 50° anniversario della nascita al cielo di Don Alberione (1971-2021). Abbondanti ricchezze di grazia la Famiglia Paolina ha ricevuto dal Signore attraverso il Beato Alberione. Questa consapevolezza ci spinge oggi a desiderare che le spoglie mortali del nostro amato Fondatore siano esposte, in modo permanente, alla venerazione del popolo di Dio. Per questo, abbiamo avviato le pratiche per la traslazione del suo corpo dalla Sottocripta al Santuario Regina Apostolorum, in Roma, di cui vi daremo puntuale informazione.

«Che cos'è la Sacra Scrittura per noi? Per noi è la sorgente di tutto», diceva don Alberione nel lontano 1933. L'augurio che reciprocamente ci facciamo in questo “nuovo inizio” segnato dall'Anno Biblico è quello di poter attingere insieme a questa sorgente per dissetarci, insieme ai nostri compagni di viaggio, con *l'acqua viva, che zampilla per la vita eterna*.

In comunione.



Don Valdir José De Castro, ssp
Superiore generale



Suor Anna Caiazza, fsp
Superiora generale



Suor Micaela Monetti, pddm
Superiora generale



Suor Aminta Sarmiento Puentes, sjbp
Superiora generale



Suor Marina Beretti, ap
Superiora generale